

CRISI: NECESSARIO UN PIU' FACILE ACCESSO AL CREDITO

Crisi: necessario un più facile accesso al credito

Lo dice Busi (Chianti) che, al "RestartAgrifood!" sull'agroalimentare italiano denuncia: "aziende in sofferenza"

"La grande distribuzione ci ha salvato perché ci ha permesso di chiudere l'anno con l'1,2% in più di vendite per quanto riguarda il vino Chianti, ma il problema è che sono poche le aziende che vendono nella grande distribuzione, la maggior parte delle nostre imprese vende nel canale Horeca e sono veramente in grande sofferenza. Il momento è molto drammatico e da questa crisi se ne può uscire soltanto andando a ristrutturare la nostre aziende che significa fare investimenti, ma per farlo è necessario avere accesso al credito che in questo momento non è così facile". Lo ha detto Giovanni Busi presidente del **Consorzio Vino Chianti** intervenendo come relatore al "RestartAgrifood! - Stati Generali dell'Agroalimentare italiano", evento digitale organizzato da ESG89 Group e trasmesso in diretta streaming.

Per Busi "oggi abbiamo una grande opportunità, oltre 200 miliardi di euro che arrivano in Italia dall'Europa, e secondo me molti di questi devono essere spesi per lo sviluppo delle imprese perché se si crea sviluppo, allora si crea anche reddito". Il presidente del **Consorzio Vino Chianti** ha poi ribadito la richiesta di "abbattere i dazi per facilitare le esportazioni" perché "come consorzio esportiamo circa il 70% della nostra produzione: sul totale di 100 milioni di bottiglie prodotte in un anno circa 70 milioni vanno all'estero".

NDub - 17351

Firenze, FI, Italia, 02/26/2021 18:47

EFA News - European Food Agency

Similar

[**CRISI: NECESSARIO UN PIU' FACILE ACCESSO AL CREDITO**]